

## Al Plast Negri Bossi chiude il cerchio

Dalla piccola EOS alle grandi Bi-Power, spaziando da 65 a 1.300 tonnellate all'insegna del risparmio energetico.

30 marzo 2012 06:47

Il Plast di Milano offrirà a Negri Bossi l'opportunità di mostrare l'intero ventaglio di soluzioni per lo stampaggio ad iniezione, dalle piccole presse a due piani EOS, di cui è stata recentemente completata la gamma, alle Bi-Power costruite a Imola, rivolte ai settori degli elettrodomestici e automotive. La gamma di forze di chiusura spazia oggi da 50 a 3.500 tonnellate, con diverse soluzioni per quanto concerne gli azionamenti e il layout del gruppo di chiusura.



Filo conduttore della presenza di Negri Bossi al Plast sarà la flessibilità applicativa all'insegna del risparmio energetico, veicolato dall'azienda milanese attraverso il marchio SE, "smart energy". Si parte dalla gamma EOS, proposta in due versioni: EOS 65 per lo stampaggio di chiusure e EOS 80 LSR (silicone liquido), che produrrà in fiera tettarelle per biberon. Il passo successivo, in termini di tonnellaggio, è la pressa elettrica Vesta, proposta a Milano nella taglia da 170 tonnellate per la produzione palette da cappuccino in PS antiurto con stampo a 52 cavità, coadiuvata da un robot a tre assi Sytrama SY 100 per il prelievo dei pezzi e il successivo imboscamento a fine linea.

È invece dotata di azionamento ibrido con inverter e accumulatori, la Janus 220 SE allestita da Negri Bossi per lo stampaggio veloce di packaging, nella fattispecie bicchieri in polistirene usa-e-getta, con uno stampo a quattro cavità. Anche in questo caso, l'isola prevede l'abbinamento di un robot Sytrama (SY 811), ad entrata laterale, che preleverà i pezzi direttamente in zona stampaggio per depositarli oltre la pressa.

Il programma espositivo prevede anche una pressa idraulica per cicli lunghi, Cambio 430 SE, proposta con stampo ad una cavità per la produzione di un vaso da fiori e una Vector 650 SE che stamperà "corpi-faro" in un blend policarbonato-ABS, con un ciclo di 60 secondi. Si sale di taglia con la pressa a due piani Bi Power, proposta a Milano nella versione con forza di chiusura di 1.300 tonnellate per la produzione di pallet, assistita da un robot Sytrama (azienda acquisita dal gruppo Sacmi), in versione cartesiana a tre assi.

© Polimerica - Riproduzione riservata